

### Abbonamenti:

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44	
In Italia e Colonie	Estero - Anno L. 112.50
Anno Lire 50.00	Semestre " 56.25
Trimestre Lire 18.00	Trimestre " 28.15
Semestre " 25.00	Mese " 4.50

### Inserzioni: Prezzi:

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA - Via Manin 10, Udine, (Tel. 3-35) e Centrali per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 150, ero naca rosa ecc. L. 1 - Necrologi, Concorsi, Anzi, Avvisi finanziari, comunitari ecc. L. 125. - Economici; vedi tariffa sulle rubriche in III pagina.

## Cronaca Provinciale

### CRONACA GEMONESE

#### Una visita a Gemona

L'OPERA DEL R. COMMISSARIO ANGELONI - IL RESTAURO DEL PALAZZO MUNICIPALE - UN DONO GRADITO DA LA SISTEMAZIONE DEL CASTELLO. - PER UN NUOVO ALBERGO.

(20) Ho avuto occasione, giorni or sono di trattenermi a Gemona per alcune ore, potendo così dare un'altra volta una occhiata ai monumenti dell'antica e pittoresca città; soddisfazione del resto che mi procurò un bel tratto.

Ho potuto constatare che, con l'andare del tempo, si vengono compiendo alcune faccende che la città si mette in condizioni di soddisfare sempre più alle esigenze moderne. Mi piace, anzitutto, incominciare da un provvedimento che ormai non è più una novità, ma che non cessa per questo di essere una bella iniziativa: quello cioè il servizio automobilistico, detto Stazionario ferroviaria a Gemona, che, come le città dell'Alta Dalmazia, si eleva di molto sopra la natura. Le sgranagiate vetture che per anni ed anni fecero tale servizio, con poca edificazione dei forestieri, sono ormai scomparse. Ma passiamo a cose più importanti.

Anche a Gemona c'è, da qualche tempo, un commissario regio, come in tanti altri Comuni. Senonché il cav. dott. Angeloni, funzionario del Ministero dell'Interno, non è uno dei tanti commissari che hanno abbondato in Friuli, dalla liberazione in giù, facendo poco o niente, quando, con la loro condotta morale, non ebbero ad abbassare il prestigio dello Stato che rappresentavano. Egli, invece, si è accorto, con competenza e con zelo, a sistemare l'Amministrazione del Comune, cosicché l'opera sua sarà certo ricordata, per anni, con gratitudine.

Si deve in gran parte a lui se a Gemona c'è un ospedale, dotato ormai degli apparecchi più progrediti, con una distribuzione dei vari servizi, quale può essere invidiata da molti ospedali, anche di città maggiori. Come è noto, la commissione provinciale di vigilanza sugli Ospedali, che ebbe a visitarli in questi giorni, rimase soddisfattissima. Mi limito ad un particolare, rilevando che nel nuovo ospedale sono stati istituiti anche e legantissimi bagni pubblici, con vasche secondo le ultime esigenze provvedendoli di accesso separato, così da evitare qualunque contatto coll'ospedale.

All'Asilo Infantile «Modesti-Baldissera», eretto con lascito del valente storiografo e simpatico amico, cav. don Valentino Baldissera, il Commissario prefettizio sta pure dedicando ogni cura per dargli un assetto razionale, aggiungendo, salvo errore, anche un reparto per gli orfani. L'ambra abitazione signorile del compianto «prete Zino» (ove alcuni istruiti or sono i davanti convegno studiosi di cose patrie ospitalmente accolti) verrà - a quanto ho appreso - notevolmente ampliata per opera del cav. Angeloni, mettendola l'Opera Pia in condizione di giovare veramente alle classi meno abbienti della città.

Iniziativa benemerita del Commissario, che non dovrebbe trovare dissenzienti e la revoca dell'autonomia scolastica di Gemona, provvedimento che solleva il Comune da un aggravio veramente insopportabile: quale cosa come 250.000 lire annue. Altrimenti fu varata la legge Danon-Credaro, l'Amministrazione comunale di allora credette di insistere per conservare l'Amministrazione della Scuola elementare, senonché, in seguito, si fecero sentire le conseguenze del provvedimento...

Ho potuto visitare i lavori di riattamento del salone del Comune, il cui soffitto un po' basso, come tutti ricordano, dava un'impressione di pesantezza e scapito della grandiosità dell'ambiente. Il soffitto è stato abbattuto ed ora (giusta geniale progetto approvato dalla R. Sovrintendenza ai Monumenti) viene ricostruito a travi, guadagnandosi oltre un metro in altezza e conferendo alla sala un aspetto veramente artistico. Si prestano in tale lavoro gli allievi della apprezzata R. Scuola d'Arti e Mestieri di Gemona, opportunamente interessati, riducendosi così la spesa non lieve richiesta dal lavoro.

Anche la distribuzione degli uffici del Comune ha subito modificazioni, per corrispondere meglio alle esigenze dei vari servizi, mentre al piano nobile sono state costruite ampie vetture per la biblioteca, lasciata dal compianto Baldissera, al quale, sotto l'ampio portico del palazzo comunale - in segno di pubblica riconoscenza - è stata scoperta una lapide con medaglione in bronzo.

Oltre alle svariate benemeritenze si fa anche notare che egli era «cavaliere della Corona d'Italia». Dal che emerge come, a Gemona, i titoli cavallereschi conservano ancora il loro prestigio, forse perchè non se ne sarà fatto lo scempio di altrove... Una buona nuova voglio anche dare ai lettori: corrispondendo alle aspirazioni della cittadinanza, il gr. uff. prof. Rubini ha donato a Gemona il lato di ponente delle adiacenze dell'antico Castello, pervenutogli ultimamente per eredità. Potrà così la «Pro Gemona», la benemerita istituzione presieduta dal cav. Lodovico Giovinetti, estendere maggiormente il giardino che ricorda le rovine dello antico castello, e che già costituisce una delle cose più interessanti della città, non solo, ma uno dei luoghi più pittoreschi della regione friulana, godendosi di Jassù un panorama magnifico. Grazie alla nuova a-

tra, si potrà aprire un accesso al giardino, o parco del Castello anche dalla Piazza del Ferro, agevolando la frequentazione della popolazione e dei villeggianti. Ritengo il dono con tanta maggiore soddisfazione in quanto all'opera, dopo un ricevimento offerto in Castello, ebbi a formulare il voto che tutti i fianchi del colle del Castello potessero divenire di dominio pubblico.

Senonché, con la costruzione di nuovi sentieri e con l'impianto di ascensori adatte, il programma di lavoro non è terminato: è al Commissario di Gemona, cav. Angeloni, incombe il compito (vorrei dire obbligo morale, nonchè egli ci ha abituati a parecchie belle iniziative) di liberare il Castello da una occupazione poco adatta. Nella parte meglio conservata di esso ancora le carceri mandamentali, le quali incompiute la sistemazione del giardino sopra menzionato e recano inoltre una nota triste in una zona aspramente passeggiata o a festosi ritrovi.

Il permanere in quella località del carcere mandamentale rappresenta una sconvenienza così evidente che gli rappresento la città deve provvedere, trasportandolo altrove. Non accetto a tale scopo un palazzo per cui, si presuppone non dovrebbe riuscire troppo elevata. Forse, si può essere già in Gemona, qualche locale suscettibile facilmente di riduzione a carcere. Ad un periodo di intensa attività deve necessariamente succedere un periodo di sosta nell'andamento del Comune, e meno facile si renderebbe, quindi, in seguito, l'attuazione di una iniziativa come quella in discorso...

A prescindere dalla possibilità di sistemare a giardino anche le adiacenze delle carceri e di migliorare altresì l'attuale pubblico accesso, rimarrebbero a disposizione della città i locali, ora occupati dalle carceri. Al pianoterrano, a cura della Pro Gemona, si potrebbe istituire un pubblico ritrovo, ove i cittadini ed i villeggianti possano trattenerci dopo la salita lassù e la relativa passeggiata lungo i vari viali e leggere i giornali o giocare al biliardo, procurandosi il piacere di qualche bibita. In qualche parte del fabbricato, forse dove dimora attualmente il custode delle carceri, potrebbe alloggiare il gestore del ritrovo predetto.

Nel fabbricato infine, mercè opportuni adattamenti, potrebbe trovar posto un «Museo gemonese». Dipinti e oggetti pregevoli di proprietà della città o provenienti dall'eredità del compianto don Baldissera, devono esistere già, qua e là, nei vicini locali comunali. Altri cimeli si trovano certo presso i vari Enti (ospedali, Scuola d'Arti e mestieri, confraternite, conventi, ecc.), e potrebbero essere donati al Museo o almeno ceduti a titolo di deposito. Molto infine, scriverebbe certamente, o in dono o per custodia, da parte di vecchie famiglie della città, la quale, perchè antica e provvista sempre di valenti artisti in legno, deve abbondare di cose d'arte e specialmente di mobili, malgrado le requisizioni di antiquari e di amatori.

In breve e senza eccessive difficoltà si potrebbe mettere insieme un Museo decoroso, che aggiunga una nuova attrattiva per la nostra bella Gemona.

Sotto un'aspetto Gemona non ha progredito, ma si confida che la constatazione sia in breve smentita dai fatti. Manca un albergo, che corrisponda alle esigenze moderne! La «Stella» infatti che trovavasi lungo la via più frequentata, venne chiusa di recente, perchè il fabbricato è stato acquistato, e adibito a negozi. Si rende indispensabile che un nuovo e comodo albergo abbia a sorgere al più presto nell'interesse e nel decoro della città. Se per avventura mancasse la persona a Gemona, non deve riuscire difficile a qualche cittadino volontoso e, anzitutto, al R. Commissario, di attirare qualche bravo albergatore del fuori, rappresentandogli i vantaggi finanziari che potrà ricavarne, dati i frequenti rapporti commerciali e la possibilità in forestieri di soggiornare a Gemona nella buona stagione. Non mancano poi turisti che sostano a Gemona, tratto, tratto, per visitare il Duomo o per ammirare il soffitto della Chiesa di S. Giovanni, o fedeli, che desiderano recarsi alla chiesa di S. Antonio, per la quale l'architetto Raimondo D'Arco ha eseguito di recente da par suo un grandioso ampliamento.

Costruire «ex novo» costa molto, a questi chiari di luna; ma, per facilitare le cose, si potrebbe forse approfittare di qualche fabbricato già esistente. Ho udito, da qualcuno accennare ad un palazzo signorile che ora è vuoto e che trovavasi in buone condizioni essendo provvisto di molti ambienti situato in posizione centrale.

Sarà possibile? Grave denuncia Il rag. Giuseppe De'Carli teneva da vari anni alle proprie dipendenze certo Umberto Zavagna, quale direttore del negozio di formentata. Tutti notavano la vita dispendiosa dello Zavagna e di ciò più volte il De'Carli venne avvertito dai suoi amici. Ma tanta era la fiducia riposta nel suo dipendente, che nessuno poté fargli aprire bene gli occhi.

### OSOPPO

#### A proposito di arginatura sul Tagliamento

Abbiamo letto in succinto la relazione che il Presidente del Comitato d'azione per la sistemazione del fiume ha inviato al Ministero dei lavori pubblici. In tale memoriale si ricorda in particolare modo i danni che le acque del Tagliamento hanno arrecato in circa 20 anni al territorio di Osoppo.

Dice esplicitamente la relazione che, tra non molto, tutti i terreni compresi tra la sponda destra del fiume e la ferrovia (Spilimbergo-Gemona, nel tratto dal Ledra alla frazione di Rivoli, saranno invasi e ricoperti dalle ghiaie. E' una constatazione che viene ripetuta da tecnici e da persone autorevoli e quindi ritorna più forte la speranza che i lavori non debbano tardare a venire per la salvezza di questo territorio.

#### L'architetto De Franceschi

Il sig. De Franceschi fu qui tempo addietro e redasse un artistico bozzetto del (di là da venire?) costruito municipio di Osoppo: progetto ammirabilissimo. Veniamo ora a sapere che l'architetto De Franceschi si trova in uno studio importantissimo a Monaco di Baviera, dove lavora in unione ad altro valente professionista. A lui facciamo i nostri migliori auguri di fortuna.

#### Le condoglianze dell'Alpina

Il Presidente della Società Alpina Friulana ha inviato le condoglianze per la morte tragica improvvisa del consocio sig. G. Pagavino.

## Domenie, a Tresèsin FURLANS!

Us' visi duc' - dal sotàn al marchès,  
Che domenie cu ven - ai trente di chest mès,  
Al prin cricà da l'albe - che si spere serene  
In onor da la Sagre - di Sante Filomene,  
O vorin a Tresèsin - il marcjàt dai uciei,  
Po lis garis di ciòcul - po il gran tir sui sturnèi.

Possidentis e contadins,  
Forestirs e citadins.  
Ch' o tindèis e lais a ciazze  
Fra la Sueime e la Salmasee,  
Fra Sacil e Monfalcon,  
Fra Pontèbe e Pordenon,  
Pareciàt zùs e vergons,  
Rèts, pastoris, s'cèpulos,  
Scelops, pòleor, cartatucis;  
Ciapàt su clànts e fòrducis  
Par dispòni ben, ogn sest,  
Ogni s'cèpule, ogn imprest;  
Ciapàt fir tra duc' i uciei  
Chei che us par che ciàntin miei:  
Sèin frangei, dordèis, montans,  
Micris, luars, ortolans,  
Sèin frisots, virants, dordinis,  
Sèin parussis, sèin zefinis;  
Preparàsi po a vità,  
A ciocà, zornà, cipà,  
S' o bramàis tra tunc' di lor  
Di cuistassi bez e onor.

Cun volatris tiradors  
Ch' o ses duc gran' ciadors  
Che copùs il lóf, e l'ors,  
No coventin tunc' discors:  
Baste di che un tremil francs  
E son miei che un pugn tai flancs.  
Ciadors e osecadors,  
Oselins e tiradors,  
O viodès che i Tresemans  
Come duc' i vers Furlans,  
Co si trate di premiù  
Cui ch'al merite, e san tratù  
Sei cu l'omp che cu l'uciel.

O cumò po al ven il biè!  
O savèis che qualchidun  
Scugne simpri là dicitù:  
Ben, a cui che i toce il càs  
Di restà cun tant di mèis,  
No i covente d'incocassi:  
Al po' simpri consolassi  
E gluti l'un colp l'omàr,  
A la sere... sul brèar.

E' mi visin cumò - che, manciant i sturnei,  
Si provòt dal moment - une vorone miei:  
Duc' quanc' e preferissin - di tirà sul colomb:  
In fin dai conts si trate - di cambià dome il plomb.  
E di ris'cià, a la grande - anemò un blec di cent  
Par concori al biel premi - di quatrilmilcent.  
Tresèsin, 25 di avost da 1925.

Chel de Filaine

### BUIA

#### Funebri Savonitti

Malgrado la giornata piovosa ed il pessimo tempo che ebbe ad imperversare nella mattinata dell'altro giorno, seguirono solenni in Buia i funerali della compianta Signora Caterina Minnisi ved. Savonitti.

Dalla casa Savonitti in Lubignacco si compose il corteo funebre, preceduto da numerosissime e splendide corone di fiori, delle insegue religiose e da molti sacerdoti samodiani. Seguiva il carro di prima classe un lungo stuolo di parenti, amici e conoscenti dell'Esquina, fra i quali notammo i figli, le figlie ed i nipoti giunti anche da lontane città. A questi poi s'unì in una commovente manifestazione di cordoglio tutta la frazione di Lubignacco che qui rappresentati dall'Amministrazione Comunale volle accompagnare la salma fino alla Chiesa di S. Stefano e di qui al Cimitero.

Nel tempio, parato a lutto, ebbero luogo solenni le Esequie con S. Messa in terzo accompagnata dalla locale cantoria.

Al capomanto la banda di Buia eseguì una marcia funebre prima che il feretro discendesse nella tomba di famiglia.

A nome degli amici della famiglia prese per primo la parola il sig. geom. Giovanni Bertuzzi di Udine, il quale con commosso recente portò alla Scamparsa l'ultimo reverente saluto.

A lui seguì l'assessore di Buia sig. Giorgini, che pronunciò elevate parole a nome dell'Amministrazione Comunale, esaltando le virtù dell'Esquina.

Numerosissimi telegrammi e lettere di condoglianza sono pervenuti da ogni dove alla famiglia Savonitti, e così pure munifiche offerte furono elargite a favore della pubblica beneficenza del luogo.

Fra queste notiamo la elargizione di L. 100, accompagnata da nobilissima lettera, a favore del Monumento ai Caduti, fatto dalla Giunta Comunale radunata d'urgenza per la triste circostanza.

Il sig. geom. Matteo Savonitti, a nome della famiglia, ebbe a pergere infine parole di ringraziamento a tutti coloro che con la presenza, col pensiero, con la beneficenza ed in qualunque altro modo volle concorrere a rendere più solenni le onoranze tributate all'amata e virtuosa scomparsa.

### SEGNACCO

#### La sagra tradizionale di S. Eufemia

Ha richiamato in questo capoluogo una quantità di persone da ogni parte dei dintorni. Il pittoresco colle formicolava di intervenuti; e un magnifico effetto produceva la processione, la quale ha fatto il solito percorso attraverso le piazze circostanti, preceduta dalla brava banda del Casamificio di Tarcento.

Un particolare degno di menzione: Terminate le sacre funzioni, (predicò don Peressini parroco di Ospedaletto) il nostro parroco don Vidoni si recò in mezzo alla folla che gremita il piazzale della chiesa e, fatto suonare l'inno del Piave con brevi ed efficaci parole invitò tutti i presenti a rivolgere un mesto e commovente pensiero ai signacchiesi caduti in guerra per salvare l'Italia. E insieme con i presenti, recitò per essi una preghiera.

### ERCINICCO

#### Onorare benefico

Nella luttuosa ricorrenza della morte della buona e pia Signora Agnola Giuditta in Moretti, immaturamente rapita all'affetto del marito e dei congiunti, sono pervenute alla Congregazione di Carità di questo Comune le seguenti offerte: Nobile Signora Sbruel Magda lire 100; Cocetta Aldo, Cocetta Tullio, Cocetta Remigio, Savorgnan Ernesto, Cepile Adolfo, Lodolo Antonio, Cepile Giuseppe, Moro Antonio, Sabot Guido 5 ciascuno; Cicotti Bonifacio L. 2.

La Congregazione, nel mentre ringrazia gli offerenti, porge alla famiglia e congiunti le più vive condoglianze.

### Grandinata devastatrice

Lunedì scorso verso le 9 pom. si è scatenato in questo Comune un furioso temporale a forma ciclonica. La grandine per la impetuosità del vento, in pochi secondi ha distrutto il promettente raccolto, cagionando costerazione in questi agricoltori. Data la gravità del disastro, sarebbe opera doverosa che lo Stato intervenisse a lenire in qualche modo tanta iattura, almeno con l'esonero dell'imposta sul reddito agrario.

### GORIZIA

#### Istituto per le piccole industrie

A rappresentanti della Camera di Commercio di Gorizia in seno al nuovo Consiglio direttivo dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie in Gorizia, tesò costituitosi in Ente Morale, furono nominati i seguenti signori: Giuseppe Multsch, proprietario di una fabbrica in Battaglia; cav. ing. Mario Franzol, costruttore edile in Gorizia; dott. Guido Bernardelli, presidente del Consorzio falegnami in Carmons.

Per disposizione statutaria poi fu chiamato a far parte del detto Consiglio anche il segretario generale d.r. Edoardo Starni.

### Progetti ferroviari

Associandosi all'azione del Municipio, la Camera di Commercio prese la determinazione di concorrere con Lire 7.500 nella spesa di acquisto dei progetti ferroviari concernenti la costruzione delle linee Gorizia-Cervignano, Santa Lucia-Irnia, Santa Lucia-Caporello e Aidussina-Longatico, che sono proprietà di una ditta estera.

### SPILIMBERGO

#### Per la battaglia del grano nella zona Spilimbergo-Mantova

Il sig. prof. cav. G. Mazzoli, titolare della locale Sezione di Cattolice Ambulante di Agricoltura, ha diretto la Sezione di Spilimbergo, Mantova, Pizzano, Travasio, Meduno, Vivaro, Arba, Panna e Cavasso la seguente circolare:

«Alla Battaglia del Grano lanciata dal Duce del Governo Nazionale, tutti gli agricoltori devono partecipare con entusiasmo e con patriottico fervore, colmando la ingloriosa frontiera di conquiste e applicata vittoria.

La nostra agricoltura, per quanto acquisibilmente progredita in questi ultimi anni, ha ancora molto cammino da compiere, e non mancherà certo a chi la esercita, la possibilità di contribuire efficacemente alla soluzione del grande problema economico impostato da Benito Mussolini per l'educazione economica nazionale.

«E' pertanto necessario porsi immediatamente all'opera, e necessario che la mobilitazione degli agricoltori per la battaglia del grano si inizi al più presto, e che in tutti i Comuni nei quali è possibile la intensificazione delle colture cerealicole, vengano col concorso degli enti dei proprietari e dei coltivatori promosse tutte quelle iniziative che saranno ritenute utili per il raggiungimento dello scopo.

«Poiché sono certo che codesto on. Comune vorrà all'uopo prestare il suo valido interessamento, mi prego di informare che mi pongo fin d'ora a disposizione della S. V. per concordare un programma d'azione che, pur seguendo le direttive generali dell'Apposito Comitato Provinciale, dovrà uniformarsi alle particolari condizioni del luogo.

«In attesa di conoscere al riguardo gli intendimenti della S. V., mi segno con osservanza.

Il titolare della Sezione G. MAZZOLI.

Confidiamo che le Autorità Comunali, anche in questa zona, come al loro, daranno il loro pronto appoggio all'azione benefica che sta iniziando la Cattolice.

### PAGNACCO

#### Gita dell'Operaia

Il Consiglio della Società, nella seduta del 22 corr. ha deliberato di fare, domenica 13 settembre, p. v. la gita sociale annuale, col seguente itinerario: Pagnacco, Nimis, Bergogna, Pizzolo, Caporetto, Cividade, Pagnacco.

Le adesioni, accompagnate dall'importo di lire 10, si ricevono presso il segretario sig. Saviò Augusto, a tutto il 31 corr.

### PALMANOVA

#### Esame del latte

Come per il passato, ed anche in osservanza delle disposizioni emanate ultimamente dalla R. Prefettura, fu praticato, in questi giorni l'esame del latte che viene portato a Palmanova dalle rivenditori ambulanti dei dintorni. Da un tale esame risultò che il genere il latte è discreto e corrispondente alle percentuali medie di questa zona; fu riscontrata inoltre la pulizia e l'igiene dei singoli recipienti. In due soli su 14 esami praticati, fu ritenuto necessario procedere ad un nuovo esame. Di cosa che tali visite verranno ripetute frequentemente, in modo da assicurare la buona qualità di un tal genere di prima necessità che viene venduto nel territorio del Comune.

### S. DANIELE

#### Il «Giro dei Sette Mandamenti»

Le iscrizioni dei concorrenti affluiscono numerose alla sede del Comitato (Caffè-Barraia Moretti), cosicché possiamo fin d'ora contare sulla partecipazione di terza e quarta categoria.

Il Comitato, benevolmente coadiuvato da Municipi, Enti ed Associazioni Sportive, sta lavorando alacremente acciocché la perfetta organizzazione di tutti i servizi assicuri la magnifica riuscita di questa importante gara ciclistica.

I Municipi e le Società sportive dei centri di percorso han nobilmente risposto al nostro appello, istituendo i seguenti premi di frangendo: Manio, Osoppo, Gemona, Tarcento, Cividade, Spilimbergo e diversi altri che verranno ulteriormente pubblicati.

I premi fissati dal Comitato sono dodici per il complessivo valore di lire 2000.

### TARCENTO

#### Per le nostre ollièghe

La Camera di Commercio di Gorizia si è occupata con esito positivo presso l'Amministrazione ferroviaria, per ottenere l'ammissione delle spedizioni di ciliegie, destinate all'esportazione e caricate a Tarcento, a collettame sull'accelerato 1030.

Così dal Bollettino di quell'istituzione.

### Alle Istituzioni locali

Dai graditi ospiti intervenuti alla «Festa del Ciellamo» che ebbe luogo alla sede dell'Associazione Sportiva di Tarcento, furono offerte per beneficenza L. 180.55; a queste vanno unite L. 75 inviate dai signori villeggianti dell'Albergo Centrale.

La totale somma di lire 255.55 è stata consegnata alla Presidenza della Società Sportiva, che ha stabilito di beneficiare le istituzioni locali versando alla Congregazione di Carità lire 55.55 - al Comitato Fascista di assistenza economica L. 50 - alla Camera Economica, 50 - Monumento ai Caduti, 50 - Scuole Arti e Mestieri, 50.

### ANDUNIS

#### Festa pro Monumento ai Caduti

Domenica 30 corr. promossa dal solenne Comitato pro Monumento ai Caduti, sarà tenuta una grande festa. L'attentato programma comprenderà, tra l'altro, una pesca di beneficenza fornita di ricchi doni offerti anche da ditte di altri paesi. La sera poi vi sarà un festival notturno.



# ULTIMA ORA

## La terza seduta del Consiglio dei Ministri

ROMA, 27. — Oggi, il Consiglio dei Ministri tenne la sua terza seduta, presieduta dall'on. Mussolini. Furono prese molte ed importanti deliberazioni. (Notevoli, fra le altre, le seguenti):

Scheda di decreto relativo alla riorganizzazione del servizio degli ufficiali invalidi di guerra, con cui resta prorogato il termine già fissato per la presentazione ma parte degli ufficiali stessi, delle relative domande, ed altro schema di decreto che regola lo stato, l'avanzamento ed il trattamento dei sottufficiali invalidi di guerra riassunti in servizio sedentario.

Fu votato un assegno annuo con limitativo di lire 50 mila alla Casa di Racovero per i vecchi garibaldini in Gaeta ed un sussidio per una volta tanto alla Federazione vecchi garibaldini per aiutare i più bisognosi fra gli stessi.

Molte comunicazioni espose il Ministro della Economia Nazionale; e parecchi schemi di legge da esso presentati ottennero l'approvazione.

Su proposta del Ministro della Pubblica Istruzione, fu approvata la creazione di parecchi istituti scolastici in varie città — fra cui Gradisca dove sarà creata una scuola complementare.

Altri schemi di disegni di legge presentati dal ministro per le comunicazioni, furono pure approvati dal Consiglio.

## I dissensi tra i fascisti di Bologna in via di composizione

ROMA, 27. — Il «Giornale d'Italia» pubblica il seguente telegramma, indirizzato dall'ex ministro on. Ughelli al Presidente del Consiglio dopo la sua espulsione:

«Esco dal Partito, espulso da Roberto Farinacci. Se suo pensiero vuol dire fascismo, io non sono fascista. Ritornando fedele a quel puro ideale che, suscitando generosi ardimenti, liberò l'Italia dalla tirannia sovversiva e volle restaurare la grandezza e la forza della Nazione.

Respingo edegnosamente le basse accuse di interventi inopportuni in epistole locali. Il mio riserbo è sempre stato assoluto.

IL DOGMA OVIGLIO. Questa mattina l'on. Mussolini, assistito dal ministro on. Fedorini, ha ricevuto i rappresentanti del fascio bolognese e quelli delle organizzazioni sindacali della Provincia nelle persone dell'on. Anpinati e dell'avv. Gucchi, accompanati dall'on. Farinacci. Era presente anche il Prefetto di Bologna.

Durante la notte, l'Ufficio Stampa del Partito Nazionale fascista ha comunicato:

Il segretario generale del Partito, on. Farinacci, nell'intento di ricordare il fascismo bolognese all'unità e alla disciplina, ha deciso di inviare sul posto per un esame completo dell'on. Augusto Turati, con pieni poteri la delegazione politica. L'on. Turati sarà a Bologna domani e prenderà subito contatto coi segretari delle federazioni politiche e con l'on. Anpinati, segretario del fascio di Bologna.

## La Milizia postale - telegrafica

ROMA, 27. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto concernente l'istituzione della Milizia postale-telegrafica. Esso dice:

«La Milizia postale-telegrafica è una specialità della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, che svolge la propria attività nell'ambito del servizio postale-telegrafico, a tutela degli interessi dell'ente per concorrere ai servizi di polizia e di sicurezza. La Milizia postale-telegrafica fa parte delle forze armate dello Stato.

Il personale della Milizia postale-telegrafica, si distingue dal personale non in servizio continuativo per determinati periodi, mediante appositi alambri neri applicati sui paramani della giubba e del cappotto. I capi squadra ed i militi assumono qualità di agenti di polizia giudiziaria. Nell'esercizio delle funzioni di concorso a servizio di polizia e sicurezza, la milizia postale e telegrafica agisce alla diretta dipendenza e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Autorità di P. S. competente per giurisdizione in concorso con l'arma dei carabinieri reali.

La Milizia postale-telegrafica sarà in massa costituita per ogni provincia da un reparto autonomo (centuria o manipolo di forza variabile). La gerarchia della Milizia postale-telegrafica è la stessa della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale: gli ufficiali ed i militi della Milizia postale-telegrafica sono tratti esclusivamente dai funzionari e agenti delle RR. Poste e Telegrafi, compresi gli agenti giurati che ne facciano domanda. Gli appartenenti alla Milizia postale-telegrafica prestano servizio volontario e ad essi sarà corrisposta un'indennità giornaliera, limitatamente ai periodi di servizio di milizia, nella misura seguente: milite lire 3,50, caposquadra lire 4, capo manipolo lire 5, centurione lire 7, seniore 8,50, console lire 10.

## Dopo le manovre navali

### Il Re e il Principe Ereditario a Siracusa

SIRACUSA, 27. — Si sono ancorati nel nostro porto la regia nave «Savoia» con a bordo S. M. il Re e il Principe Ereditario, con i rispettivi seguiti e l'ammiraglio Acton con lo Stato Maggiore della R. Marina; e il piroscafo «Città di Trieste», sul quale sono imbarcati i senatori deputati e i giornalisti.

Sua Maestà e Sua Altezza, dopo ch'ebbero ricevuti a bordo gli ossequi delle autorità politiche e locali; sono sbarcati. Il prefetto comm. Poidomani ha presentato al Re e al Principe la medaglia d'oro Anghelini e la personalità cittadina.

Il commissario del Comune ha espresso il saluto della città al Sovrano, che ha ringraziato, dicendosi lieto di soggiornare a Siracusa.

## Molti arresti a Damasco

DAMASCO, 28. — I giornali hanno da Beirut: La complicità del partito del popolo di Damasco, composto da nazionalisti, panarabi, coi Drusi è stata provata ed è proceduto ieri a Damasco a parecchi arresti. Il presidente del partito del popolo dott. Zambandar è fuggito.

## Banditi turchi contro regolari

ANGORA, 28. — La mattina del 28 corr. un gruppo di banditi turchi provenienti dal nord di Makkari, ha attaccato i posti di frontiera turchi nella regione di Bahadlan. I posti turchi rinforzati hanno respinto gli aggressori, saggionando loro gravi perdite. Il governo ha richiamato l'attenzione della Società delle Nazioni su questo incidente.

## I solenni funerali del Ministro degli Esteri letone

RIGA, 27. — Oggi seguirono i funerali del Ministro degli Esteri Meyerovitch, morto in un accidente automobilistico, trascinando una dimostrazione di tutto nazionale. A mezzogiorno tutti i cittadini della Lettonia si sono raccolti in silenzio per due minuti. Anche l'Estonia e la Lettonia si sono associate al lutto della Lettonia e ai funerali hanno partecipato i ministri degli Affari Esteri dei due paesi. Il ministro d'Italia a Riga comm. Piacentini ha deposto sul feretro una corona a nome del Governo Italiano. Il successore del ministro degli Affari Esteri sarà nominato dopo le elezioni politiche che stanno presentemente svolgendosi in Lettonia.

## Il gen. Bazzan passa in rivista la Milizia

TERMINI IMERESI, 27. — Oggi il generale Bazzan, capo di Stato Maggiore della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, ha passato in rivista a Termini Imerese, sul piazzale dinanzi alla stazione ferroviaria, cinque delle sottocorpi della Milizia che hanno partecipato alle manovre di sbarco.

## De Pinedo è giunto a Manila

LONDRA, 27. — L'agenzia Reuters ha da Manila che l'aviatore italiano, comandante De Pinedo è giunto il giorno 26 a Manila, proveniente da Antiochia dove i venti e le piogge diluviane lo avevano trattenuto fino a sabato.

## Impressioni e giudizi diversi sugli accomodamenti per debiti di guerra

LONDRA, 27. — Salvo poche eccezioni, i circoli politici ed i giornali non sono contenti delle concessioni fatte ieri, all'ultimo momento da Churchill a Caillaux, e che giungono completamente inaspettate. Su chi si continuava a credere, anche negli ambienti di solito bene informati, che il Cancelliere dello Scacchiere mercanteggiasse su di una domanda iniziale di 20 milioni di sterline, e solo insieme all'annuncio dell'estrema concessione di 12 milioni e mezzo all'anno, è giunta la notizia che già tre settimane fa, a l'esposizione inglese si accentava di 16 milioni. In queste tre settimane nulla era trapelato in proposito, ed oggi quelli che ostentano la loro conoscenza di quanto avviene tra le quinte, appaiono un po' avviliti, e qualcuno confessa candidamente che le notizie torcite ieri sera dal Cancelliere dello Scacchiere hanno fatto l'impressione di un «pugno nello stomaco».

PAIGI, 27. — Il ministro Caillaux ha esposto questa sera, al Consiglio dei ministri, l'esito del suo viaggio a Londra. Domattina si terrà nuova seduta, per continuare l'opera sulle proposte inglesi.

Sembra confermarsi che nessun accordo definitivo tra Francia e Inghilterra possa essere concluso fino a quando non saranno stati condotti a termine i negoziati con gli Stati Uniti.

I giornali si occupano largamente dell'accordo di principio, o meglio del principio di accordo franco inglese ed esprimono pareri diversi pur riconoscendo che praticamente, se l'accordo venisse firmato, esso rappresenterebbe un annuamento di circa tre quinti del debito totale; vi sono taluni che rievocano la enormità della cifra che la Francia dovrebbe pagare fra qualche anno, sproorzionata alle sue risorse.

## Il Consiglio dei Ministri ascolta le proposte di Caillaux

PARIGI, 28. — Il Consiglio dei Ministri ha ascoltato la relazione del Ministro delle Finanze Caillaux il quale ha comunicato ai suoi colleghi del governo i risultati delle conversazioni di Londra relative al consolidamento del debito francese. Il Presidente del Consiglio Painlevé ha ringraziato Caillaux degli sforzi fatti per riavvicinare le tesi francese e britannica.

Il «Journal» precisa che durante il Consiglio dei ministri, Caillaux, dopo aver fatto il resoconto particolareggiato dei negoziati di Londra e dei risultati ottenuti, fece notare che la opinione pubblica inglese era stata sorpresa dalle concessioni fatte da Churchill, soggiungendo di non credere possibile che la tesoreria inglese possa andare oltre su questa via.

## Disastri alluvionali in Giappone

TOKIO, 27. — In seguito a piogge torrenziali seguite da un uragano 40 mila case di Tokio e mille a Yokohama sono in parte sommerse. A causa di frane nel terreno si deplorano due vittime a Tokio. La violenza dell'uragano è stata tale che un tramway è stato rovesciato e un treno passeggeri ha deragliato. Vaste estensioni di terreno della Prefettura di Saitama sono inondate. Mancano particolari, essendo rimaste danneggiate le comunicazioni. Nella mattinata la piena ha cominciato a diminuire.

## I drusi ancora vittoriosi?

LONDRA, 27. — Secondo il corrispondente dell'«Agenzia Reuters» a Gerusalemme il combattimento che si è svolto due giorni or sono a nord di Damasco tra le truppe francesi e i drusi sarebbe stato molto violento. I drusi avrebbero occupato Kibet el Ghaz. Un altro combattimento sarebbe stato impegnato ieri sera presso Zerca. I drusi avrebbero inoltre attaccato Mergera la gendarmeria francese di Ghotta, località situata a due miglia a sud di Damasco.

## Un incidente nella gara notturna a Milano

MILANO, 28. — Un fortissimo pubblico ha assistito questa sera al Velodromo all'ultima gara ciclistica notturna. La riunione, oltremodo interessante, è stata purtroppo funestata nella «finale dei primi» da un incidente internazionale, da un grave incidente. Erano in pista Del Grosso e il francese Faucher. All'ultima curva, i due uomini erano affiancati, allorché Del Grosso, in piena velocità allargava andando a urtare il competitor. Entrambi caddero tra un urlo di raccapriccio della folla. Prontamente soccorsi, si constatò il preoccupante stato dei due disgraziati. Il Del Grosso aveva riportato gravi escoriazioni in più parti del corpo, mentre il francese presentava la frattura della clavicola destra. Egli fu ricoverato all'ospedale, mentre il Del Grosso, per suo desiderio, veniva trasportato a domicilio.

## Ah, quel mal di schiena al mattino!

Se al mattino vi svegliate con mal di schiena e dolori reumatici, se i vostri occhi sembrano gonfi e se le vostre mani e caviglie ingrossano; avete ragione di sospettare dei reni. I reni indeboliti lasciano dei veleni nel sangue e non potete star bene, fino a che i vostri reni non sono ritornati sani. Le Pillole Oster per i reni sono ciò che vi occorre; esse rinforzano i reni deboli e così assicurano la purezza del sangue richiesta dalla salute. Ovunque L. 7; sei scatole L. 40. — Per posta aggiungere 0,50. Dep. Generale C. Gioglio 19, Milano (8).

## Prova la lama "TRIS"

Radendo, sfiorando, che male ti fa? Presso il Coltellificio: Via della Posta 38 - Udine

## Orario ferroviario

LINEA UDINE-TARVISIO — Arrivi: A. 7,20 — O. 11,35 — A. 14,40 — A. 17,25 DD. 20,03 — 23,18 — Omnib. (da Carnia). Partenze: A. 4,25 — DD. 9,20 — A. 12,10 — A. 16,15 — D. 17,48 — O. 20,16 (fino a Carnia).

LINEA UDINE-TRIESTE — Arrivi: O. 7 (da Gorizia) — A. 8,20 — D. 9 — A. 11,25 — A. 15,45 — D. 17 — D. 19,55 — O. 22,30. Partenze: O. 5,10 — D. 7 — A. 9,15 — O. 12 — A. 14,55 — O. 17,05 (per Gorizia) — D. 17,45 — A. 20,10.

LINEA UDINE-VENEZIA — Partenze: O. 3,35 A. — 5,15 A. — 7,05 M. (fino Portonovo) — 9,11 A. — 11,45 D. — 15 D. — 17,50 A. — 20,15 DD. Arrivi: 4 A. — 7,42 da Portonovo — 9,10 DD. — 11,51 O. — 16 A. — 17,37 D. — 23,27 A.

LINEA UDINE-S. GIORGIO DI NOGARO-UDINE-PALMANOVA-GRADO. — Partenze: 5 (per S. Giorgio) — 9,21 (Cervignano, Grado, dal 5 giugno al 30 settembre) — 10,05 (S. Giorgio) — 17,20 (per S. Giorgio) — 18,35 (per Grado) — 20,20 (Grado) dal 5 giugno al 30 settembre. Arrivi: 7,25 (da S. Giorgio) — 8,47 (da Grado dal 5 giugno al 30 settembre) — 3,25 (da S. Giorgio) — 19,40 (da S. Giorgio) — 22,20 (da Grado dal 5 giugno al 30 settembre).

Partenze da Palmanova per Grado: 5,37 — 10,55 in coincidenza ai treni in partenza da Udine alle 5 ed alle 10,05.

UDINE-STAZIONE CARNIA — Partenze: ore 20,16 — Arrivo Stazione Carnia 21,37. Partenza Stazione Carnia: ore 22,5 — arrivo a Udine: ore 23,18.

LINEA UDINE-CIVIDALE. — Partenze da Udine: ore 6 — 8,35 — 12,20 — 4,40 (\*) — 17,15 — 20,20. Arrivi a Cividale: ore 6,35 — 9 — 12,50 — 15,10 (\*) — 17,45 — 20,50. Partenze da Cividale: ore 7 — 9,15 — 3,15 — 15,50 — 19,10 — 21 (\*). Arrivi ad Udine: ore 7,30 — 9,45 — 3,45 — 16,25 — 19,40 — 21,30 (\*).

(\*) Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato. VILLA SANTINA-COMEGLIANS. — Partenza da Villa Santina: ore 4,50 (\*) — 14,25 (\*\*). Arrivo a Comeglians: ore 5,55 (\*) — 9,5 — 15,30 (\*\*). Partenza da Comeglians: ore 6,35 — 11,5 — 16,40. Arrivo a Villasantina: ore 7,30 — 12 — 7,35 (\*\*).

(\*) Si effettua i lunedì durante i mesi di luglio, agosto e settembre.

## TRAMVIE

LINEA CIVIDALE-CAPORETTO. — Partenze da Cividale ferrovia: 6,40 — 2,56 — 17,50. Partenze da Cividale Barbeta: 6,50 — 3,15 — 18. Arrivi a Caporetto: 8,24 — 14,47 — 9,32. Partenze da Caporetto: 5 — 11,15 — 6,13. Arrivi a Cividale Barbeta: 6,30 — 12,46 — 17,42. Arrivi a Cividale ferrovia: 6,36 — 12,52 — 17,47.

(\*\*) Si effettua anche la domenica fino tutto settembre.

LINEA UDINE-SAN DANIELE. — Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6,20 — 8,45 — 11,50 — 15,30 (\*) — 17,10 D. — 8,50. Arrivi a San Daniele: ore 7,40 — 10,5 — 3,10 — Fagagna 16,25 (\*) — 18,10 D. — 20,10.

Partenze da San Daniele: ore 6,10 — 7,45 D. — 13,20 — Fagagna 17,25 (\*) — 18,45 — 20,30. Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7,30 — 8,40 D. — 14,40 — 18,45 — 19,40 (\*).

Tramvi col segno (\*) si effettuano solo la domenica e giorni festivi, sul percorso Udine-Fagagna e viceversa.

TRAMVIA UDINE - TRICESIMO. — Partenze da Udine: 7,30 — 8,10 — 9,10 — 0,10 — 11,10 — 12,25 — 13,25 — 14,25 — 15,25 — 16,25 — 17,25 — 18,25 — 19,25 — 20,05. Arrivi a Udine: 7,14 — 8,44 — 9,44 — 10,44 — 11,44 — 12,59 — 13,59 — 14,59 — 15,59 — 16,59 — 17,59 — 18,59 — 19,59 — 20,59.

Nelle domeniche e negli altri giorni festivi sono istituiti i seguenti treni serali: Partenze da Udine: 21,15. Partenze da Tricesimo: 22,52.

UDINE - CRADO. Partenze da Udine, dall'Albergo Friuli, piazza XX Settembre: Ore 10,30 — arrivo Grado ore 12,30. Partenze da Grado: ore 16 — Arrivo Udine ore 18 in coincidenza coi treni per Daniele, Carnia, Cividale e Codroipo.

AUTOCORRIERE - SPILIMBERGO-UDINE. Partenze da Udine: ore 17 — 18. Arrivi a Spilimbergo: ore 18,30 — 19,30. Partenze da Spilimbergo: ore 8,15 — 14. Arrivi a Udine: ore 9,45 — 15,15. Recapito a Udine: Albergo Roma, via Poscolle — A Spilimbergo: Albergo alle Alpi.

TRICESIMO-TARCENTO-BUIA. In coincidenza con gli arrivi della tramvia Udine-Tricesimo. Corriera per Tarcento: 8,45 — 10,45 — 3 — 15 — 17 — 19. Corriera per Buia: ore 11,45 — 15 — 19. Partenze da Buia: ore 7,30 — 13,45 — 16,45. Partenze da Tarcento: ore 7,45 — 9,45 — 2 — 14 — 16 — 18. Partenze da Tricesimo: ore 6,45 — 8,15 — 9,15 — 10,15 — 11,15 — 12,30 — 13,30 — 14,30 — 15,30 — 16,30 — 17,30 — 18,30 — 19,30 — 20,35 — Festivo: 22.

CORRIERA NIMIS - TRICESIMO. Partenze da Nimis: 7,45 — 9,45 — 12 (\*) — 14 — 15,30 (\*) — 18 — 20 (\*). Arrivi a Udine: 8,44 — 10,44 — 12,50 (\*) — 14,59 — \*16,50 (\*) — 18,59 — 21,5 (\*). Partenze da Udine: 8,10 — 10,10 (\*) — 12,25 — 14,25 — 15,25 (\*) — 18,25 — 20,5 (\*). Arrivi a Nimis: 9,5 — 11,5 (\*) — 13,20 — 15,20 — 16,20 (\*) — 19,20 — 21 (\*).

Le corse segnate con asterisco (\*) si effettuano soltanto nei giorni festivi e sono facoltative.

UDINE - MARANO - LIGNANO. Partenza autocorriera da Udine alle ore 27, arrivo a Marano ore 19 — Motoscafo da Marano: partenza ore 19,10 arrivo a Lignano ore 19,30. Partenza da Lignano alle ore 5,50; arrivo a Marano alle ore 6,20 — Autocorriera: partenza da Marano alle ore 6,30; arrivo a Udine alle ore 8,30.

S. DANIELE-MAIANO-BUIA ARTBONA-GEMONA. Partenze da S. Daniele: ore 7,30 e 15 — Arrivo a Gemona: ore 8,30 e 16. Partenze da Gemona: ore 9,30 e 18,40 — Arrivo a San Daniele: ore 10,30 e 19,40.

### Mobilificio ALESSANDRO CRIPPA

Via Aquileia 64. B UDINE Telefono 5.41

# MOBILI

CAMERE DA LETTO - SALE DA PRANZO  
SALOTTI - CUCINE - STUDI  
COMUNI E DI LUSO  
Prezzi convenienti  
Lavorazione propria Ottomane meccaniche a letto

### STUDIO M. PROVVISORATO & G. BERTONI - Udine

Via Prefettura, 7. Telefono N. 521.

Sec. An. GANZ di Elettricità Budapest — Agenzia e Deposito — Motori — Trasformatori — Dinamo — Alternatori — Contatori, ecc.  
Sec. An. Istrumenti di Misura C. G. S., Monza — Deposito — Amperometri — Voltmetri — Wattmetri — Registratori — Trasformatori di Misura ecc.  
Sec. An. Ing. V. Tedeschi e C., Torino — Deposito — Fili Rame Smaltati — Conduttori Isolati — Cavi — Cordocini ecc.

#### Apparecchiatura per alta e bassa tensione

IMPIANTI COMPLETI di CENTRALI TERMO e IDROELETTRICHE — DI FORZA MOTRICE — DI LINEE AD ALTA e BASSA TENSIONE — DI CABINE TRASFORMAZIONE e SMISTAMENTO.

Laboratorio taratura riparazione contatori

PROGETTI — PREVENTIVI E VISITE A RICHIESTA.

### Ditta GIUSEPPE DEL NEGRO

UDINE - Via del Sale 10 - UDINE

# MOBILI

Camere da letto - Sale da pranzo  
Salotti - Cucine - Studi  
Comuni e di lusso  
a prezzi convenientissimi

### Premiato Laboratorio Chimico PACELLI - LIVORNO

CAPELLI BELLI. ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con l'uso della Pomata PACELLI, all'olio di ricino deodorato e china, che li fa crescere vigorosi e folli allontanandone la forfora ed il prurito. Vasetto L. 4,50 per posta L. 4,80.

Pallidizza del Volto, Anemia. Debilitazione, mala voglia di piacere, dolori di capo ed altri disturbi si guariscono con gli Emorroidi PACELLI, che è digeribilissimo ed assimilabile in ogni stagione e senza moto. Vasetto L. 5,50 per posta L. 7,25.

EMORROIDI si guariscono col Fogo Emorroidi PACELLI, che dà risultati meravigliosi. Vasetto L. 10, per posta L. 11,50.

Vendonsi in tutte le Farmacie e da MALESANI RINALDI SCAPINI Udine

### CURA SPECIALE SCIATICA

Mialgie e nevralgie reumatiche

## Dott. GIOVANNI FAIONI

UDINE - Via Lovaria - UDINE

### Gabinetti Dentistici e di protesi dentaria

## Dott. D. Damiani

Medico chirurgo specializzato  
Udine - Via Vittorio Veneto (Ingr. via Lovaria)

Tolmezzo - ogni Domenica e Lunedì

Unico incaricato dall'Opera Nazionale Invalidi di Guerra per la fornitura della protesi boccale a tutti i mutilati della provincia.

### Malattie della Pelle e Venereo-Celtiche

## Dott. GINO MURERO

già Aiuto On. nella R. Clinica Dermosifilopatica di Bologna. Assistente del Reparto Dermosifilopatico dell'Ospedale Civile e del Dispensario Dermoceltico di Udine.

#### Consultazioni tutti i giorni dalle 8 1/2 alle 9 1/2, 14 - 17

Via Jacopo Marini (Strada Nuova Brinda Turriani)

#### Cure fisiche (Raggi X - Alta frequenza - Dintermin - Crioterapia).

### Malattie della pelle e veneree

## Dott. A. SCROSPPI

già Assistente Divis. Dermosifilopatica di Venezia, allievo delle Cliniche di Vienna e Parigi.

UDINE - Via Poscolle 22 - UDINE  
(dalle 9 - 11 e dalle 15 - 18)

Stanze d'aspetto separate

### Dott. GIUSEPPE DE LEO

Specialista per le Malattie Venereo-Sifilitiche e della Pelle

Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi CURE moderne ed analisi del sangue per la SIFILIDE DIATERMIA ed ELETTROTERAPIA per il cura del RESTINGIMENTO URETRALE URETRITE e GONORRUA CRONICA. RAGGI ULTRAVIOLETTI per le malattie del CAPELLI - BARBA - ECZEMA - PSORIASI ed altre dermatosi.

Visto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Stanze d'aspetto separate e riservate - Tel. 6.527 UDINE - Via Gemona, 46 - U. 317

### Casa di Cura Prof. SILVANO MENGHETTI

Docente R. Università Firenze. Udine - Maxini 7

per MALATTIE CHIRURGICHE a Tricesimo. Endoscoopi — sulla collina a 5 minuti dal Tram dalle 6 alle 12. Apparatto digerente

### Gabinetto Dentistico

## Dott. D. Venchiarutti

Rilievo della Clinica di Vienna e Budapest

#### Estrazione Denti ed Operazioni della bocca, indolore. Guarigione delle parodontiti dentarie. Rimozione delle anomalie della bocca e dei denti e delle Fratture dei mascellari. Lavori perfetti in oro, platino, ecc.

Via Mercatovecchio N. 41 p. I. ore 9 - 12 e 14 - 19 (domenica 9 - 12)

### Gabinetto Dentistico

## Dott. ERNESTO IODIGIARI

MEDICO - CHIRURGO SPECIALISTA UDINE - P. S. Giacomo 11 - UDINE

### Malattie Nervose

## Dott. CESARE BELLAVITIS

Capo Reparto Ospedale Psichiatrico Provinciale. Cure elettriche - Wasserman - Rlovoe ore 13-16 UDINE - Via Grazzano 1 (P. Giacomo)

### Per inserzioni nei giornali

# UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

Via Mania 10 Telefono 3.66

La Commissione Provinciale per la propaganda granaria

Ecco i nomi dei membri della Commissione Provinciale per la propaganda granaria, nominati con recente decreto governativo: Cav. Giuseppe Morelli de Rossi, Presidente - Direttore della Camera di Commercio di Udine...

La Conferenza per gli orari invernali

Il giorno 7 settembre p. v. sarà tenuta presso la Camera di Commercio di Padova la conferenza oraria invernale per l'esame e la discussione degli orari per il prossimo inverno riguardanti le Tre Venezie ed i territori limitrofi.

Echi del Campeggio nell'Alto Zoldano

2 - 13 Agosto 1925

Il Campeggio. 3 Agosto 1925. - La comitiva dei 30 giovani (maschi 45) di Udine, sciolta di buon mattino a Spilimbergo...

3 Agosto. - Salita al Rifugio del Col di (2133) da tutta la comitiva dei Campeggianti. Salita al M. Punta (1852).

4 Agosto. - Salita al M. Pelmo (3168) da 19 alpinisti, alla volta. Di questi, 13 uomini e 6 donne.

5 Agosto. - Riposo ed escursioni libere nei dintorni. 6 Agosto. - Salita al Rifugio del Col di (2133) da tutta la comitiva dei Campeggianti.

7 Agosto. - Salita al M. Punta (1852). 8 Agosto. - Salita alla forcella della Moazzetta da 25 partecipanti ed allo Spitz Zuel (2036) dai pozzi profondi che servono alle gallerie per l'estrazione del ferro.

9 Agosto. - Riposo. 10 Agosto. - Salita al M. Civetta (3217) da 25 partecipanti, di questi, 7 donne, impiegando l'ora andata e ritorno ore 15,30 compresi i riposi.

11 Agosto. - Escursioni libere. 12 Agosto. - Idem. 13 Agosto. - Scioglimento del Campeggio e ritorno per vie diverse.

Oltre a tale attività alpinistica, il Campeggio si estese ad accertare le opere di arte di maggior esito, che sono contenute nella Zona, esistenti nelle Chiese della Valle e che brevemente riassumiamo.

Udine Sede del R. Servizio d'Emigrazione per il Veneto e la Venezia Tridentina

In questi giorni il Commissariato Generale dell'Emigrazione ha disposto che l'importante sede del R. servizio dell'emigrazione per il Veneto e la Venezia Tridentina si trasferisce nella nostra città.

Prova questa dell'importanza che ha assunto il Friuli nei riguardi della emigrazione italiana.

A capo del R. servizio è stato nominato il cav. Augusto Cepellini, valente funzionario che già da un anno reggeva la delegazione per il Friuli.

Colla nuova sede l'Istituto Friulano per l'Emigrazione potrà avere maggiormente agevolato l'importante compito di Istituto Provinciale per il Friuli, e la nostra Provincia rifletterà dall'opera dei due uffici sempre migliori vantaggi.

Un elogio al comitato di Udine della Dante Alighieri

Abbiamo potuto vedere le prove di stampa della relazione predisposta dal Consiglio centrale per il trentesimo Congresso annuale che si adunerà in Udine il 20, 21, 22, 23 e 25 settembre p. v. e si chiuderà a Savona, nella forte tema ligure, che si onora di avere dato i natali a Paolo Bonelli, il benemerito presidente della patriottica istituzione.

Dalle cifre esposte appare che i soci ammontano a circa 75.000 di cui circa 7.400 perpetui, essendone stati iscritti 456 nell'anno in corso.

A tale proposito rileva la relazione che la buona usanza degli iscritti memoriam e, come sempre, continuata soprattutto dai mirabili comitati di Udine, che la amano e che ha nel suo libro d'oro 561 soci, prendendo così posto subito dopo Milano, che ne ha 837, seguono Roma, Firenze, Trieste, Mantova.

Proseguendo, nota la relazione a titolo d'onore che il Comitato di Udine sussidia i corsi estivi per i maestri artigiani, e che il Comitato di Cividale promuove bibliotecario per le vallate di Savogna, del Pulfero e del Judrio.

Attenti alla conserva di pomodoro

Il Prefetto del Friuli ha diramato la seguente circolare a tutti i sindaci della Provincia: « Il Ministero dell'Economia Nazionale comunica che, secondo informazioni ricevute, ingenti partite di conserva di pomodoro, appartenenti alla produzione degli anni scorsi ed inadatte alla alimentazione, sarebbero state incettate specialmente dalle fabbriche Piacentine e Parmensi per essere di nuovo lavorate e mescolate al nuovo prodotto.

Poiché tale trattamento costituisce infrazione alle leggi sanitarie vigenti, richiamo l'attenzione delle L.L. S.S. sulla necessità di fare esplicita la più attiva e diligente vigilanza sulle fabbriche produttrici di conserve, onde colpire i contraventori.

Vigilanza sui locali per pubblici spettacoli

Il Prefetto ha richiamato la particolare attenzione dell'Autorità a voler intensificare, agli effetti della pubblica incolumità e dell'igiene, la vigilanza sopra tutti i locali di pubblici spettacoli e trattamenti esistenti nelle rispettive giurisdizioni.

All'uopo dovranno essere costituite, per i singoli Comuni le Commissioni prescritte dall'articolo 42 della legge di P. S. con avvertenza che ad ognuno dei sopralluoghi che esse Commissioni effettueranno sia nei teatri che nei cinematografi e nelle sale di pubblici balli, è consigliabile che, a spese della parte, sia richiesto l'intervento, in qualità di segretario, di un funzionario di P. S. appartenente al competente Ufficio Circondariale di P. S. Di ogni visita sopralluogo, i signori Sottoprefetti e Sindaci cureranno d'informare prontamente la Prefettura cui trasmetteranno anche i verbali redatti in tali occasioni. Dai verbali anzidetti dovranno desistere anche il nome e la qualifica dei componenti le varie Commissioni ispettive.

Nei casi però, in cui dalle Autorità locali si ritenga invece delle Commissioni Comunali sia più conveniente che la visita ai cennati locali sia fatta dalla Commissione provinciale e d'uopo che esse Autorità rivolgano apposito invito al Prefetto.

Beneficenza a mezzo della "Patria"

MORTELLI SEZIONE DI UDINE. In morte di Cesare De Campo di Mortegliano, Pian Giacomo 40. ANSELMO NOTTURNO. In morte di Giustina Anselmo, Mortegliano, Pian Giacomo 25. ORFANI DI GUERRA. In morte del dott. Pietro Ferruzzi, Udine, Pian Giacomo 10.

Onorificenze a Dame Udinesi

Apprendiamo con piacere che con recente decreto del ministro di Grazia e Giustizia, sono state concesse le seguenti onorificenze: al cav. Romeo Komero direttore delle carceri il diploma di secondo grado al merito per la rendizione sociale in applicazione del decreto 19 ottobre 1922, n. 1440; alla contessa Linda Ferreo Giacomelli; Co. Arnaudi Nella, sig. Olga Reuter e prof. Cesare Mansueti alla stessa onorificenza al terzo grado. A tutti le nostre vive congratulazioni per il riconoscimento dell'opera veramente santa svolta in un ambiente di dolore per la redenzione di tanti esseri umani di amore e di perdono.

IL SEGRETO COMMERCIALE NELLE SPEDIZIONI

Un esito più pratico fatto dalla Camera di Commercio a tutela del segreto commerciale nelle spedizioni di merci, è stato l'ultimo trasporto e comunicazione presso l'Unione delle Camere di Commercio che il giorno 10 agosto, nella Camera di Commercio internazionale di Bruxelles, esaminata la questione del suggerimento di adozione del tipo in uso presso le ferrovie francesi, costituito da un'etichetta a guaina, entro la quale viene racchiuso l'indirizzo del destinatario, per il modo venendo conservato il segreto del trasporto e l'accertamento dell'indirizzo del destinatario ha un'oggettivo merito nel caso in cui la merce venga a trovarsi privata di documenti che l'accompagnano.

Si compie una prossima istituzione di tale sistema anche sulle ferrovie italiane.

BENEFICENZA

I signori Fratelli Agnola hanno versato alla locale Congregazione di Carità lire 50 per onorare la memoria della sorella signora Gaudita Agnola in Moretti.

DISERTORE E TRUFFATORE

Gli agenti della Squadra Mobile della R. Questura hanno tratto ieri in arresto, certo Giovanni De Paoli, detto Fina, di Alessandro, di anni 20, abitante in via Pracco 5. Costui, venuto in licenza dal 34 reggimento d'artileria di stanza a Cuneo, non si era ripresentato poi al Corpo.

A Udine, per impiegare bene il suo tempo, il De Paoli aveva truffato una bicicletta in danno di Riccardo Ubertis di Remanzacco.

Il disertore e truffatore fu passato alle Carceri.

FURTO DI PENNUTI

Ignoti, rubarono nottetempo sette galline dal pollaio di certo Davide Muccini fu Giacomo, abitante ai Rizzi.

DOMESTICA INFEDELE

La domestica Assunta Biaschi di Giuseppe, la cui famiglia abita in via Basaldella 80, non è certo uno specchio di fedeltà verso i propri padroni.

Dopo aver piantato la famiglia del signor Enrico Molinis, dimorante in via Teobaldo Cicconi, portando seco un tacchino contenente 70 lire, fu assunta presso la famiglia del signor Pietro Sartoretti, in famiglia di Grazzano 86. Qui pure tentava di cacciarsi, avendo rubato alcuni capi di biancheria, ma fu ghermita dagli agenti della Squadra Mobile, i quali la dichiararono in arresto.

Nel mondo degli affari

NOMINE DI CURATORI. Il Tribunale ha, con sentenza di ieri nominato a curatore definitivo del fallimento di Perissinotto Oreste, commerciante di Udine, il curatore provvisorio avv. Bruno Vittorio; e del fallimento di Alberto Galuppo commerciante di Udine, il curatore provvisorio rag. Cirillo Marinato.

CORRIERE GIUDIZIARIO TRIBUNALE DI UDINE

CONDANNATO ED AMNISTATO. E' comparso ieri dinanzi al Tribunale, certo Rodolfo Miotto di Silvestro, di anni 21, di Pordenone. Egli doveva rispondere di un furto di mercurio, del valore di lire 875, in danno di Silvio Zamboni di Pratone di Fiume Ven., nonché di oltraggi e minacce ai carabinieri e particolarmente al vice brigadiere Filippo Bosio.

Il Miotto si mantenne negativo, ma il Tribunale lo condannò ad anni 1 e mesi 6 di reclusione e a 200 lire di multa. Per effetto della recente amnistia la pena rimase condonata.

Avviso di Concorso

E' aperto il concorso al posto di Vice Segretario (Capo Ufficio Statistica) della Camera di Commercio di Udine. Stipendio iniziale lire 14.800, con quattro aumenti quinquennali del decimo e indennità caroviventi come per gli impiegati dello Stato. Termine 30 settembre 1925.

FRIVLANI NELLE VOSTRE GRIEVE E NEI VESTRI DOLORI NELLE DIMENTICATE MA LA GRADIVA CHE VI TREVE FATE OFFERTE PRO TUBERCOSI IN GUERRA DA FRIVIL

Per carte intestate, buste, fatture, memorandum, biglietti di presentazioni, partecipazioni diverse, registri, ecc. rivolgetevi alla TIPOGRAFIA D. DEL BIANCO & Figlio. Esecuzione pronta ed accurata. PREZZI MODICI.

ma opera degna di ammirazione, fatta e seguita in legno di abete e samburo in questi giorni colla massima opportunità. Risponde all'esigenza tecnica antica. Non ci azzardiamo a pronunciare un qualsiasi giudizio sul merito del lavoro.

Ad altri tale questo. Organi famosi e sententi, si trovano ovunque, ma organi e seguiti completamente in legno, questo dei Rizzardini a nostra conoscenza, è il primo modello. Sentiamo alcuni competenti affermare, che la tecnica che in volge la scienza dell'armonia, su mantenuta con scrupolosa diligenza, e che lequisite e delicate voci cantate, quelle umane, eccano dal fatidico strumento con meravigliosa evidenza e diletto. Il Rizzardini, con tale opera del suo ingegno, merita il plauso sincero dei suoi valligiani lieti di annoverarlo fra le glorie dei suoi maestosi che hanno fatto gran parte di queste Valli superbe. Nell'addirto alla pubblica opinione abbiamo compiuto un dovere.

Nelle note di questo campeggio, ci siamo indugiati a dimostrare l'ottima riuscita per la scelta della bellissima località montana, pur superando non comuni difficoltà di luogo, di tempo, di circostanze. Tale risultato ci fu consentito dalla eccezionale generosità del Colonnello cav. Rizzardini, al quale, come sempre, dobbiamo riconoscere l'alto merito della organizzazione. Meritano un plauso sincero i suoi cooperatori e le sue cooperatrici, fra tutte la sig. Italia De Val che sempre e fedelmente segue le sorti della Società con l'opera sua diligente e vigile.

Signori soci! Non sarà male se talvolta il nostro pensiero rammenti i fattori delle nostre glorie, nel ricordo degli amici che lassù ci furono veramente amici e fratelli. Alle ottime persone di Pianaz che ci furono larghe di ospitalità e di cortesia, nel tempo del Campeggio, il nostro festoso saluto con l'augurio di crescente prosperità avvenire per tutta la vita.

Ing. Giovanni Baggi. Spilimbergo, Agosto 1925.

Fip. Domenico De' Bianco e figlio, Udine Jomonica Del Bianco, Direttore respons.

CASA DI CURA del Dott. A. CAVARZERANI. spe. oftalmica - ginecologica - otorinolaringoiatrica. Ambulatorio dalle 10 alle 12 tutti i giorni. UDINE - Via Trappo N. 12. UDINE.

CASA DI CURA per malattie d'occhio naso e gola. Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA. UDINE - Via Cussignacco N. 15 - UDINE.

Dott. T. BALDASSARRE. Casa di cura per Malattie degli Occhi. Prescrizione di occhiali, cura ottica ed operatoria per oculi lenti, cura radiologica della infiammazione, operazione della cataratta. Visite domiciliari: 10 - 12, a 16 - 17. Telefono N. 8-00. UDINE - Via Cussignacco 3 - UDINE.

MALATTIE POLMONARI MALATTIE REUMATICHE. Dott. F. CEPPARO. Rag. X. Diastorta - Sol. UDINE - Via Assolonia N. 11 - UDINE. Il giovedì e la domenica a Portogruaro - GABINETTO RADIOLOGICO.

In una di tali abitazioni moderne da noi visitate, il signor Andrea Rizzardini, modesto e operoso falegname che a suo tempo suonavano nel 560 Fateria, un organo tutto in legno... e il sogno si fece realtà. Dopo due anni di lavoro, la originalissima opera degna di ammirazione, fatta e seguita in legno di abete e samburo in questi giorni colla massima opportunità. Risponde all'esigenza tecnica antica. Non ci azzardiamo a pronunciare un qualsiasi giudizio sul merito del lavoro.